



Comune di Taormina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 59 del reg. Data 16/09/2015	Oggetto: Tassa sui rifiuti: Approvazione piano finanziario e tariffe per l'anno 2015 ai sensi dell'articolo 13 comma 12-bis, ultimo periodo, dell'art. 1 nei suoi vari commi della L. n. 147 del 27 dicembre 2013.
---	---

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **sedici** del mese di **settembre**, alle ore 20,06 e seguenti, nel Comune di Taormina, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica, **urgente**, di **prima convocazione**, a seguito di avviso di convocazione notificato ai sensi del vigente regolamento e relativo ad ordine del giorno determinato dal Presidente.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti i Signori:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
SABATO	Vittorio	X		CORVAIA	Nunzio	X	
STERRANTINO	Rosaria	X		D'AVENI	Antonio	X	
CUCINOTTA	Gaetano		X	CALTABIANO	Alessandra	X	
DE LUNA	Vincenza	X		VALENTINO	Carmelo	X	
TONA	Liliana	X		BROCATO	Salvatore	X	
LONGO	Graziella	X		ABBATE	Salvatore	X	
BENIGNI	Piero	X		CARELLA	Gaetano	X	
MOSCHELLA	Antonino	X		PIZZOLO	Franco	X	
RANERI	Eugenio		X	LEONARDI	Giovanni	X	
COMPOSTO	Giuseppe	X		LO MONACO	Antonio	X	

Assegnati n. 20 Presenti n. 18

In carica n. 20 Assenti n. 2

Presiede il Signor Antonio D'Aveni, nella sua qualità di **Presidente**.

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale**, Dott. Michelangelo Lo Monaco.

La seduta è valida, essendo risultato legale il numero degli intervenuti.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Pizzolo, Leonardi e Caltabiano.

Il **Presidente** invita il Segretario Generale a precisare se la proposta di deliberazione consiliare relativa al presente punto all'o.d.g. possa essere discussa e votata stasera.

Il Consigliere **Leonardi** lamenta la mancata erogazione, da parte della ex Provincia Regionale di Messina, del servizio di trasporto scolastico a favore dei disabili.

Il Consigliere **Benigni** chiede che la riunione della Giunta regionale fissata per il 21/09/2015 si tenga nell'aula consiliare invece che a Palazzo dei Congressi. Sollecita la nomina del nuovo dirigente del Servizio turistico regionale di Taormina.

Alle ore 20,10 esce dall'aula il Consigliere D'Aveni (presenti n. 17), sostituito, nelle funzioni di Presidente, dal Vice Presidente Sabato.

Il Consigliere **Benigni** chiede all'Assessore Carella di relazionare sulla situazione venutasi a creare a seguito del recente nubifragio.

Alle ore 20,14 entra in aula il Consigliere Cucinotta (presenti n. 18).

Il Consigliere **Composto** contesta all'Amministrazione la mancata reazione alle recenti dichiarazioni relative alla Fondazione Piccolo.

Il **Sindaco** precisa di non aver condiviso la scelta della Regione Siciliana relativa alla gestione del Teatro Antico e comunica che domani, a Palermo, si terrà una riunione con gli Assessori regionali al Turismo e ai Beni Culturali sulla costituenda Fondazione Taormina Arte.

Il Consigliere **Sabato** dichiara di condividere l'intervento del Consigliere Composto.

L'Assessore **Carella** afferma che all'indomani del nubifragio erano già pronte le relazioni sui relativi danni, che ammontano a circa 300 mila euro, a cui vanno aggiunti oltre 650 mila euro per ripristinare la funzionalità della funivia. Illustra il contenuto delle relazioni relative ai citati danni.

Il Consigliere **Corvaia** invita l'Amministrazione a valutare l'opportunità di realizzare un nuovo impianto funiviario e ad attivarsi per risolvere il problema dei locali scolastici.

Il **Sindaco** precisa che il problema dei locali scolastici è lo stesso che l'Amministrazione di cui faceva parte il Consigliere Corvaia non è riuscito a risolvere nei precedenti 5 anni. Comunica che i lavori effettuati nelle scuole sono sufficienti a garantire adeguati livelli di sicurezza.

Il Consigliere **Moschella** segnala la precaria situazione in cui versa la funivia di Mazzarò a causa di lavori di movimento terra, a valle del campo sportivo comunale, segnalati per tempo e non controllati adeguatamente.

Il Consigliere **Benigni** ritiene che, alla luce di quanto emerso stasera in aula, i danni causati dal recente nubifragio siano di gran lunga superiori ai 300 mila euro dichiarati dall'Assessore Carella. Invita l'Amministrazione a trovare, per i citati danni, soluzioni congiunte con gli altri Comuni interessati.

Il Consigliere **Longo** sostiene che la relazione dell'Assessore Carella in merito ai danni causati dal recente nubifragio sia sterile, anche perché i problemi dei locali scolastici e della funivia erano ben noti, da tanto tempo. Chiede notizie sulla casa di riposo Don Carlo Zuccaro e ritiene necessario tutelare la parte sana della Città.

Il Consigliere **Corvaia** precisa che la precedente Amministrazione ha ereditato tanti problemi dalle Amministrazioni che la precedettero, delle quali faceva parte l'attuale Sindaco. Si dichiara non soddisfatto della relazione dell'Assessore Carella.

Alle ore 21,16 rientra in aula il Consigliere D'Aveni (presenti n. 19), che riassume le funzioni di Presidente del Consiglio comunale.

L'Assessore **Carella** ricorda i lavori effettuati, nell'anno 2014, nei torrenti ricadenti nel territorio comunale.

Il **Presidente** pone in discussione la proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: *“Tassa sui rifiuti: Approvazione piano finanziario e tariffe per l’anno 2015 ai sensi dell’articolo 13, comma 12-bis, ultimo periodo, dell’art. 1 nei suoi vari commi della L. n. 147 del 27 dicembre 2013”* e invita il Segretario Generale a ribadire quanto già dichiarato nella precedente seduta consiliare in merito alla possibilità di riproporla e votarla stasera.

Il **Segretario Generale**, premesso che nella seduta consiliare del 03/09/2015 la citata proposta di deliberazione consiliare non è stata né approvata, né bocciata, sostiene che, ai sensi dell’art. 47, comma 4, del Regolamento sul Consiglio comunale, la medesima proposta di deliberazione possa essere discussa e votata nell’odierna seduta consiliare, in quanto seduta diversa da quella del 03/09/2015.

Il Consigliere **Corvaia** afferma che la relazione al piano finanziario non rispetti le previsioni del D.P.R. n. 158/1999 e sostiene che il piano stesso sia anomalo, in quanto, ad esempio, nonostante i locali adibiti a Tribunale siano stati rilasciati nel 2014, sono ancora previsti 27 mila euro per le pulizie degli stessi locali. Sostiene che la proposta di deliberazione consiliare in esame sia carente del piano finanziario previsto dal D.P.R. n. 158/1999 e, per tale motivo, preannuncia voto contrario alla stessa.

Il Consigliere **Composto** afferma che, quanto appena dichiarato dal Consigliere Corvaia merita di essere condiviso e preannuncia voto contrario alla proposta di deliberazione consiliare in esame.

Il Consigliere **Benigni** si dichiara contrario alla scelta di aumentare le tasse.

Il Consigliere **Lo Monaco** fornisce chiarimenti sul costo del servizio di raccolta dei rifiuti.

Il Consigliere **Corvaia** ricorda i contenziosi con l’ATO ME 4 e chiede notizie sui costi della raccolta differenziata.

Il Consigliere **Leonardi** chiede al Segretario Generale se sulla proposta di deliberazione consiliare in esame esistono i pareri di regolarità tecnica e contabile.

Il **Segretario Generale**, esaminata la proposta di deliberazione consiliare in esame, afferma che sulla stessa sono riportati i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e precisa che sulla questione sollevata dal Consigliere Corvaia non è in grado di esprimere alcun parere, avendo la necessità di approfondirla.

Il Consigliere **Leonardi** evidenzia i problemi legati alla raccolta differenziata e preannuncia voto favorevole alla proposta di deliberazione consiliare in esame.

Il Responsabile del Servizio tributi, Rag. Ciona, sostiene che vi sia congruenza tra i dati contabili relativi ai costi del servizio di raccolta rifiuti.

Nel corso della discussione è uscito dall’aula il Consigliere Valentino (presenti n. 18).

Il **Presidente** pone in votazione la proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: *“Tassa sui rifiuti: Approvazione piano finanziario e tariffe per l’anno 2015 ai sensi dell’articolo 13, comma 12-bis, ultimo periodo, dell’art. 1 nei suoi vari commi della L. n. 147 del 27 dicembre 2013”*.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l’allegata proposta di deliberazione consiliare relativa al presente punto all’o.d.g.;
Con n. 10 voti favorevoli, n. 7 voti contrari (Corvaia, Tona, Longo, De Luna, Caltabiano, Benigni e Composto) e n. 1 astenuto (Moschella), resi per alzata di mano;

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: *“Tassa sui rifiuti: Approvazione piano finanziario e tariffe per l'anno 2015 ai sensi dell'articolo 13, comma 12-bis, ultimo periodo, dell'art. 1 nei suoi vari commi della L. n. 147 del 27 dicembre 2013”*.

**Proposta di deliberazione predisposta su iniziativa
Dell'Assessore alle politiche finanziarie Sig. Salvatore Cilona**

**Servizio Tributi -
Il Responsabile del Procedimento
Rag. Mario Cilona**

Oggetto: tassa sui rifiuti:

Approvazione piano finanziario e tariffe per l'anno 2015 ai sensi dell'articolo 13, comma 12-bis, ultimo periodo, dell'art 1 nei suoi vari commi della L. n° 147 del 27 dicembre 2013.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che

- l'art. 1, comma 639 della Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 prevede l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- che la IUC si compone dell'Imposta Municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Tenuto conto che

- l'art. 1, comma 650 e 651 della Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 prevede, che la TARI è corrisposta in base alla tariffa commisurata ad anno solare, tenendo conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n° 158 del 27 aprile 1999
- l'art. 1, comma 652 della Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 prevede che, il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 della L. n° 147/2013, e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'art. 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19/11/2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;
- l'art. 1, comma 654, della Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 dispone che in ogni deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricoprendo anche i costi di cui all'art. 15 del D. Lgs. n° 36 del 13 gennaio 2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Visto:

- L'art. 53, comma 16, della Legge n° 448 del 28 dicembre 2001, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n° 360 del 28 settembre 1998 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- Inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge n° 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relativa ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio

purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

- L'art. 243bis, comma, 1,2,3,4,5,6, 7 e 8 del D. L. n° 174 del 10 ottobre 2012; (Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale);

dato atto che con decreto del Ministero dell'Interno del 18. giugno. 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è differito al 31 Luglio 2015;

Preso atto di quanto stabilito dall'art. 1, nei suoi vari commi, L. n° 147 del 27 dicembre 2013;

Vista la delibera di Consiglio Comunale, con la quale è stato approvato il regolamento IUC, nei suoi vari schemi di regolamento, di cui, lo schema di regolamento per l'applicazione della TARI;

rilevato che

- la determinazione della tariffa è effettuata dal comune in conformità del piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal responsabile del servizio ambienti;
- in base al D:P:R: n° 158 / 1999:

- a) la tariffa TARI è articolata nelle categorie dell'utenza domestica e delle utenze non domestiche;
- b) ai fini dell'applicazione della tariffa le utenze domestiche sono distinte in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare e le utenze non domestiche sono classificate in diverse categorie in funzione alla destinazione d'uso ed alla conseguente potenzialità di produzione dei rifiuti;
- c) per le utenze domestiche la quota fissa della tariffa è espressa in un importo commisurato al mq, da moltiplicare per la superficie assoggettabile al tributo e la quota variabile è espressa in un unico importo annuale, diverso in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre per le utenze non domestiche entrambe le quote della tariffa sono espresse in un importo commisurato a mq. Da moltiplicare per la superficie assoggettabile al tributo;

Visto il piano finanziario, predisposto sulla scorta del piano finanziario trasmesso dal responsabile della funzione 1 settore ambiente ed ecologia;

Viste le tariffe delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche;

Tutto ciò premesso,

Ritenuto di dover procedere alla loro approvazione

PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare il piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2015, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di approvare le tariffe per l'anno 2015, delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche, con le relative categorie, allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
- 4) di incaricare il Responsabile del Servizio Tributi dell'Ente della pubblicazione del presente provvedimento sul sito informatico individuato dal Ministero dell'economia e delle finanze, con D.M. del 31.5.2002, ai sensi dell'art.1, comma 3 del D.Lgs. 28.9.1998 n. 360, , entro giorni trenta dalla sua esecutività.
- 5) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n° 267/2000.

Il Funzionario Responsabile
del Servizio Tributi
f.to (Rag. M. Ciona)



L'Assessore al
Bilancio e Finanze
f.to (Sig. Salvatore Ciona)

Comune di TAORMINA (ME)
Copertura Servizio TARI - Dati di Bilancio

COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
Costi vari	2.955.780,38	151.884,00	3.107.664,38
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade			
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso			
CGC - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)			
CCD - Costi comuni diversi	201.437,33		201.437,33
AC - Altri costi operativi di gestione	196.472,37		196.472,37
CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)			
CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani		968.242,08	968.242,08
CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani			
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale			
CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti			
Totale spese Gestione Rifiuti	3.353.690,08	1.120.126,08	4.473.816,16
	74,96%	25,04%	

Comune di TAORMINA (ME)

Copertura Servizio TARI

COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
Totale spese Gestione Rifiuti	3.353.690,08	1.120.126,08	4.473.816,16
Agevolazioni previste da regolamento			
Maggiori entrate anno precedente			
Previsione ENTRATA	3.353.690,08	1.120.126,08	4.473.816,16

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2012		
	%	KG
Totale R.S.U. (voce del MUD comprensiva di tutti i tipi di rifiuti)		10.485.000
% Da detrarre poiché relative ad AREE PUBBLICHE	5,00	524.250
Quantitativo Rifiuti a CARICO UTENZE		
		9.960.750

QUANTITATIVI RIFIUTI A CARICO UTENZE	Valori Stimati		Valori Applicati	
	%	KG	%	KG
Utenze DOMESTICHE	60,87	6.062.700	40,00	3.984.300
Utenze NON DOMESTICHE	39,13	3.898.050	60,00	5.976.450

	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
% Imputabile a UTENZE DOMESTICHE	40,00	40,00	40,00
Totale UTENZE DOMESTICHE	1.341.476,03	448.050,44	1.789.526,47
% Imputabile a UTENZE NON DOMESTICHE	60,00	60,00	60,00
Totale UTENZE NON DOMESTICHE	2.012.214,08	672.075,66	2.684.289,74

ELENCO CATEGORIE TARIFFARIE ANNO 2015

CATEGORIA D'USO		CATEGORIA		TIPO UT.	C. TRIB.	C. TR. F24	T. FIS.	T. VAR.	PROV.
1	UTENZA DOMESTICA	UN OCCUPANTE		0000000 1	2R28		2,29	27,72	
1		DUE OCCUPANTI		0000000 1	2R28		2,65	64,68	
1		TRE OCCUPANTI		0000000 1	2R28		2,88	83,15	
1		QUATTRO OCCUPANTI		0000000 1	2R28		3,08	101,6	
1		CINQUE OCCUPANTI		0000000 1	2R28		3,11	134	
1		SEI e PIU' OCCUPANTI		0000000 1	2R28		2,99	157,1	
1		LOCALI DI PERTINENZA		0000000 1	2R28		2,29	0	
2	UTENZA NON DOMESTICO	Musei, bibliot., scuole, assoc. Luoghi di c.		0000000 2	2R28		2,46	0,819	
2		Cinematografi e Teatri		0000000 2	2R28		2,46	0,819	
2		Autorimesse e Magazzini Senza vendita diretta, Parcheggi		0000000 2	2R28		1,82	0,612	
2		Campeggi, distributori carb., Impianti sportivi		0000000 2	2R28		3,14	1,041	
2		Stabilimenti balneari		0000000 2	2R28		2,14	0,716	
2		Esposizioni, autosaloni		0000000 2	2R28		2,05	0,695	
2		Alberghi con ristorante		0000000 2	2R28		5,51	1,841	
2		Alberghi senza ristorante		0000000 2	2R28		4,42	1,466	
2		Casa di cura e di riposo		0000000 2	2R28		4,55	1,51	
2		Ospedali,		0000000 2	2R28		5,19	1,738	
2		Uffici, Agenzie, Studi professionali		0000000 2	2R28		4,69	1,569	
2		Banche e Istituti di credito		0000000 2	2R28		2,87	0,959	
2		Negozi abbigliamento, calzati, libr., cartol., ferram., e altri beni durevoli, profum.		0000000 2	2R28		4,51	1,5	
2		Edicola, farmacia, tabaccai, Plurilicenze		0000000 2	2R28		5,69	1,905	
2		Negozi particolari quali ilatelia, tende e tessuti, Tappeti, cappelli, omb.lii, antiquar.		0000000 2	2R28		3,37	1,112	
2		Banchi di mercato beni durevoli		0000000 2	2R28		4,51	1,5	
2		Attività artigian. Tipo botteghe parrucchiere, barbiere, Estetista		0000000 2	2R28		6,15	2,04	
2		Attività artigian. Tipo botteghe falegname, idraulico, fabro, Elettric., radiotec.		0000000 2	2R28		4,1	1,371	
2		Attività artigian. Tipo botteghe Carrozzeria, Autofficina, elettrauto		0000000 2	2R28		5,19	1,734	
2		Attività industriali con capannoni di produzioni		0000000 2	2R28		3,14	1,043	
2		Attività artigianali di produzione di beni specifici		0000000 2	2R28		3,14	1,043	
2		Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Pub, mense, Birrerie, Amburgherie		0000000 2	2R28		31,1	10,38	
2		Bar, Caffè, Pasticcerie		0000000 2	2R28		22,6	7,522	
2		Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e form. Generi aliment.		0000000 2	2R28		9,11	3,034	
2		Plurilicenze Alimentari e/o miste, Iperm.ti di genere misto, banchi merc. Alim.		0000000 2	2R28		9,15	3,045	
2		Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza a taglio		0000000 2	2R28		35,7	11,88	
2		Discoteche, night club		0000000 2	2R28		6,1	2,034	

Oggetto: tassa sui rifiuti:

Approvazione piano finanziario e tariffe per l'anno 2015 ai sensi dell'articolo 13, comma 12-bis, ultimo periodo, dell'art 1 nei suoi vari commi della L. n° 147 del 27 dicembre 2013.

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 30/00

PARERE FAVOREVOLE

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TRIBUTI
(Rag. Mario Chiona)**

data 16-07-2015

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 30/00

PARERE FAVOREVOLE

**IL RESPONSABILE
AREA ECONOMICO FINANZIARIA,
(Rag. Rosario Curcuruto)**

data 16-07-2015

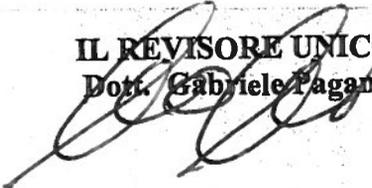
Oggetto: **tassa sui rifiuti**

Approvazione piano finanziario e tariffe per l'anno 2015 ai sensi dell'articolo 13, comma 12-bis, ultimo periodo, dell'art 1 nei suoi vari commi della L. n° 147 del 27 dicembre 2013.

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 82, COMMA 7, DEL
REGOLAMENTO DI CONTABILITA', CIRCA LA REGOLARITA' DELL'ATTO.**

Li _____

IL REVISORE UNICO
Dott. Gabriele Pagano



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Sig. Antonio D'Aveni



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Michelangelo Lo Monaco

Lo Monaco

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Albo Pret. on line n. ____ / ____ del _____ Il responsabile _____

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE